

PREMIO ALBERTO BOSCOLO

Raccontare il Mediterraneo: storia, cultura e società

Concorso di scrittura creativa per le scuole secondarie di I grado
6^a edizione Anno scolastico 2025-2026

L'Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea (ISEM) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) bandisce la sesta edizione del concorso *Raccontare il Mediterraneo: storia, cultura e società*, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di I grado della Sardegna. Il Premio è intitolato al prof. Alberto Boscolo, grande studioso del Mediterraneo e fondatore dell'ISEM.

Il Mediterraneo è fatto di tante storie e di tante culture che si sono incontrate e continuano ad incontrarsi in questo spazio liquido. È un ambiente fisico, ma anche uno spazio culturale, nel quale sono nate, cresciute e si sono sviluppate tante civiltà. Riflettere e ripensare alla storia del Mediterraneo è l'occasione per i ragazzi per conoscere le proprie radici culturali e identitarie e per ripensare all'incontro con l'Altro in un arco storico che va dall'antichità all'Età contemporanea.

È importante avvicinare i ragazzi alla storia del Mediterraneo, soprattutto in questo momento in cui è lo scenario di vicende drammatiche. Ripensare alla sua storia e alla sua cultura come momento di incontro e di crescita può rivelarsi un valido aiuto per affrontare le sfide della modernità.

Raccontare il Mediterraneo – narrare la Storia, ma anche narrare o inventare storie – può rappresentare un momento di creatività libera e gioiosa con approccio multidisciplinare che consente di dare libero sfogo ad esperienze personali, ripensate alla luce della storia e della cultura mediterranea. Narrare divertendosi, narrare confrontando esperienze ed epoche diverse, narrare investigando sulla storia e l'identità dei popoli del Mediterraneo.

I temi proposti per quest'anno sono:

- 1) Cibi, oggetti e parole che navigano attraverso il Mediterraneo
- 2) Il lavoro delle donne e lo scambio di tecniche e conoscenze
- 3) I grandi alberi della Sardegna testimoni della storia del Mediterraneo

Caratteristiche dei testi

L'elaborato deve consistere in un testo scritto (lunghezza massima 15.000 caratteri spazi inclusi) eventualmente corredato di disegni o immagini. Esso dovrà essere il risultato di un lavoro di gruppo – eventualmente anche multidisciplinare – di una intera classe, di più classi o di un gruppo di alunni. Non si accettano lavori individuali.

Gli elaborati dovranno riguardare uno dei temi proposti e potranno essere sviluppati a partire da un periodo o da un fatto storico preciso, da un personaggio o da un luogo ove ambientare una storia realmente accaduta e/o inventata in parte o del tutto.

Scadenza

I testi dovranno pervenire entro il **31 marzo 2026** all'indirizzo raccontareilmediterraneo@isem.cnr.it in formato pdf.

Inoltre, dovrà essere allegata anche una breve scheda di presentazione del lavoro (metodologia seguita, eventuale preparazione degli alunni con lezioni introduttive, strumenti di lavoro ed eventuali visite didattiche). Il file inviato dovrà contenere i dati identificativi della scuola, i nominativi dei partecipanti, dell'insegnante o degli insegnanti referenti, nonché i contatti telefonici e di posta elettronica della scuola o del docente referente, cui verrà inviata una e-mail di conferma della corretta ricezione dell'elaborato.

Giuria e premiazione

Gli elaborati saranno valutati da una giuria nominata dalla direttrice dell'ISEM. I tre racconti migliori saranno premiati con una targa e un dono in libri.

La premiazione dei vincitori avverrà a Cagliari, presso la sede dell'Istituto, nella Sala Boscolo, nel corso di una cerimonia pubblica. La data della manifestazione, che si terrà entro la fine dell'anno scolastico in data ancora da stabilirsi, verrà individuata tenendo conto, nei limiti del possibile, delle esigenze delle scuole vincitrici.

Responsabile scientifico

Responsabile scientifico dell'iniziativa è la dott.ssa Sebastiana Nocco (sebastiana.nocco@cnr.it), prima ricercatrice della sede di Cagliari dell'Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea.

La Direttrice
Dott.ssa Paola Avallone

La Responsabile dell'iniziativa
Dott.ssa Sebastiana Nocco